



REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE
AMBIENTE, ENERGIA E TUTELA DEL
TERRITORIO

Ufficio Risorse Idriche

Viale Verrastro n. 5, 85100 Potenza (PZ)
Ufficio Tel. 0971668815-8388
ufficio.ciclo.acqua@cert.regione.basilicata.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative
Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise Puglia Basilicata
Sede coordinata di Potenza
oopp.basilicata-uff8@pec.mit.gov.it

Rif Vs nota prot. n. 21117 del 28/10/2025 acquisita al prot. Dip.le n. 273093/23AH del 28/10/2025

Oggetto: PZ134 - S.S. "Strada di Fondovalle Sauro" Corleto Perticara S.P. Camastra 1°-2°-3° lotto - Lavori relativi al miglioramento funzionale del collegamento Corleto Perticara - Laurenzana - Bivio S.P. per Calvello dal km 55+900 al km 31+300 della S.S. 92 "dell'Appennino Meridionale". Progetto definitivo. Indizione Conferenza dei servizi decisoria semplificata e accelerata in modalità asincrona.
Richiesta integrazioni.

In riferimento alla conferenza di servizio di cui all'oggetto, finalizzata, tra l'altro, al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, si comunica che la documentazione tecnica presentata non risulta essere sufficientemente esaustiva rispetto alla verifica della compatibilità idraulica degli interventi in progetto ed interferenti con le aree del Demanio idrico dello Stato.

In particolare è necessaria una integrazione degli elaborati tecnici, già in possesso dall'Ufficio scrivente, in merito ai seguenti punti:

- Planimetria catastale di dettaglio, su ortofotocarta, da cui si evincano in maniera dettagliata e univoca tutte le opere e gli interventi in progetto (rif. paragrafo 7.3 "Interventi in Progetto", elaborato T00EG00GENRE01C - Relazione Generale) interferenti con i corsi d'acqua naturali e con le aree appartenenti al Demanio Idrico dello Stato;
- Verifica idraulica *ante e post operam* di un tratto significativo dei corsi d'acqua interessati dai lavori, contenente tutti gli interventi previsti e ipotizzato in base all'influenza che le lavorazioni e le opere possono comportare a monte e/o valle delle stesse, condotta in ipotesi di moto permanente al fine di tener conto delle variazioni geometriche delle sezioni idriche a seguito delle opere previste, includendo per queste ultime le verifiche previste dalla normativa vigente. A tal proposito si fa presente che gli interventi relativi agli attraversamenti stradali devono rispettare, tra l'altro, quanto previsto dal vigente D.M. 17.01.2018 - Norme Tecniche sulle Costruzioni (NTC 2018) e dal capitolo 5 della Circolare del 21/01/2019, n.7 C.S.LL.PP., con particolare riferimento al rispetto del franco idraulico. Risulta inoltre necessario includere, nelle valutazioni e nelle analisi di carattere idraulico, le opere previste a

completamento degli attraversamenti stradali sui suddetti corsi d'acqua al fine di verificarne la compatibilità idraulica;

- Elaborato grafico contenente le sezioni trasversali rilevate e utilizzate nelle verifiche di compatibilità idraulica, riportate in scala adeguata, relative allo stato attuale e di progetto con l'indicazione del tirante idrico, riportanti nel dettaglio le opere da realizzare e rappresentative dell'idraulica fluviale, la cui scelta in merito al numero, all'ubicazione e all'estensione deve essere tale da consentire l'attendibile descrizione plano altimetrica di tutte le lavorazioni e le opere previste;
- Planimetria di dettaglio riportante l'ubicazione delle sezioni idrauliche di cui al precedente punto;
- Planimetria catastale di dettaglio (layout di cantiere) con l'ubicazione degli accessi provvisori, delle piste di servizio e di tutto quanto previsto in fase di cantierizzazione, comprese le piazzole, ricadenti nelle aree appartenenti al Demanio idrico dello Stato, considerando l'obbligo di garantire le condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori siano tali da non creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque.

Si evidenzia che nei casi in cui il tracciato stradale *"rappresenta un argine naturale al deflusso superficiale"*, gli studi condotti devono tendere a dimostrare la compatibilità idraulica dell'infrastruttura viaria in progetto anche mediante l'individuazione delle fasce di pertinenza fluviale dei corsi d'acqua coinvolti, includendo l'eventuale individuazione e progettazione di idonee misure compensative atte a preservare la corretta funzionalità idraulica degli stessi.

Si sottolinea infine che le analisi e le verifiche idrauliche devono essere condotte per tutti i corsi d'acqua (individuati su planimetria catastale) interessati dall'infrastruttura stradale sia oggetto dell'ampliamento che da realizzare ex novo al fine di superare eventuali criticità esistenti e/o conseguenti.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

La Dirigente

Ing. Lucia MANGIAMELE